



IUFP

skilled

N°1
2017

La rivista dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale



Creatività

Cooperare con altre istituzioni, professioni e regioni

L'interdisciplinarietà come motore di creatività

A cura di **Nicolas Rebord**, responsabile di ciclo di studio e docente, IUFFP Losanna

Nell'ambito del modulo «Collaborare con gli altri e le altre responsabili della formazione professionale», alcune apprendiste e apprendisti di scuole, regioni e professioni diverse realizzano progetti interdisciplinari – per esempio un distributore di frutta ecologico a energia solare, oppure una pattumiera che separa automaticamente i rifiuti. Proponendo un modulo fondato sul concetto di interdisciplinarietà, lo IUFFP contribuisce allo sviluppo di soluzioni creative e innovative.

A memoria d'uomo il mondo dell'educazione ha sempre dovuto confrontarsi con interrogativi tormentosi del tipo: cosa si deve insegnare a scuola? Come preparare al meglio le nuove generazioni ad affrontare il mondo che le attende? Quali sono le competenze necessarie che i giovani devono sviluppare? La scuola in quanto parte integrante del mondo non può astenersi da tali riflessioni. Siamo sicuramente concordi sul fatto che il mondo odierno pone i giovani, e tutta l'umanità in generale, di fronte a sfide importanti. Basti pensare a sfide complesse che spaziano dalle mutazioni generate dal fenomeno del cambiamento climatico ai problemi legati all'energia, senza dimenticare le sfide legate ai flussi migratori o l'estinzione delle api.

Di fronte a queste constatazioni possiamo assumere due generi di atteggiamento. Il primo è di tipo allarmista: non c'è più speranza, il pianeta e l'umanità intera sono spacciati, siamo arrivati a un punto di non ritorno. Il secondo atteggiamento è, invece, più ottimista: le soluzioni esistono, l'umanità troverà il modo per superare queste sfide. Al di là di queste due posizioni si manifesta una realtà assolutamente eccezionale nella storia dell'umanità: possiamo distruggere il pianeta su cui viviamo, ma al tempo stesso siamo anche capaci di trovare soluzioni innovative per salvarlo.

Attività collettiva in forma di progetti interdisciplinari

Trovare risposte creative a sfide complesse, è propriamente l'obiettivo del modulo intitolato «Collaborare con gli altri e le altre responsabili della formazione professio-

nale» che tratta concetti di interdisciplinarietà, nozioni di complessità, situazioni-problema e attività collettive. All'interno del modulo questi concetti si materializzano attraverso la realizzazione di un progetto interdisciplinare che fa leva su situazioni-problema reali, ideate e sviluppate da apprendiste e apprendisti provenienti da scuole, regioni e professioni diverse, e contestualizzati da insegnanti di conoscenze professionali in formazione, pure essi di varia provenienza scolastica, regionale e professionale.

Si possono per esempio citare progetti come la porta automatica per persone disabili realizzata da un gruppo di apprendiste e apprendisti disegnatori, assistenti di cura, operatori in automazione ed elettricisti. Pure degno di nota è il distributore di frutta ecologico a energia solare creato da orologiai, pittori, orticoltori e operatori in automazione. Un'altra invenzione degna di menzione – nata da una collaborazione tra installatori elettricisti, operatori in automazione, informatici, meccanici d'automobili, polimeccanici e costruttori di automobili – è la pattumiera interattiva che permette di separare i rifiuti divertendosi

L'enazione come base scientifica

A questo punto teniamo a precisare che il presente articolo intende prolungare una precedente ricerca svolta all'interno del medesimo modulo, intitolata «Paradigma dell'enazione e concezione di formazione ibrida». All'epoca avevamo analizzato l'attività dei futuri insegnanti di conoscenze professionali impegnati nella loro formazione pedagogica presso lo IUFFP. A dieci anni di distanza proponiamo una nuova riflessione sul modulo, considerati i sensibili cambiamenti apportati nel corso del tempo.

Tali trasformazioni sono chiaramente da ascrivere ai concetti che stanno alla base del nostro dispositivo pedagogico, precisamente alla mancata distinzione tra funzionamento e trasformazione che ha il suo fondamento teorico nel campo delle scienze cognitive – più precisamente in un approccio biologico alla cognizione. Quest'ultimo è concretizzato dal concetto di enazione elaborato

» Distributore di frutta ecologico a energia solare realizzato da un gruppo di orologiai, pittori, orticoltori e operatori in automazione, IUFFP, CFP, annata 2015-2016.



da Francisco Varela. A suo parere, un sistema vivente è autopoietico in quanto organizzato come rete di processi di produzione di componenti, che: a) rigenerano costantemente la rete che li ha prodotti tramite le loro trasformazioni e interazioni, e che b) costituiscono il sistema come unità concreta nello spazio in cui è inserito, specificando il campo topologico in cui si realizza come rete. Ricapitolando, un dispositivo di formazione è vivente perché è inserito in un ambiente che lo trasforma, e che il dispositivo trasforma a sua volta.

Un modulo in continua trasformazione

Citiamo due trasformazioni annoverate tra le più importanti che il modulo ha subito in questi ultimi anni. In primo luogo, oggi la scelta del progetto scaturisce piuttosto dalle apprendiste e dagli apprendisti, e in misura mino-

re dagli/dalle insegnanti come era invece il caso in passato. Constatiamo di riflesso che i progetti scelti sono maggiormente orientati verso temi ambientali, ecologici, sociali o medici. Nel complesso notiamo che i progetti proposti dalle apprendiste e dagli apprendisti si riallacciano alle grandi tematiche che preoccupano attualmente l'umanità. In secondo luogo, la creazione di un modello di formazione professionale duale (azienda/scuola) diventato sempre più incisivo in questi ultimi anni, è sfociato in uno spostamento delle preoccupazioni dell'azienda verso la scuola. Tali preoccupazioni, ampiamente orientate al bisogno di innovazione, vengono apportate dalle apprendiste e dagli apprendisti attraverso la scelta dei loro progetti.

In conclusione proponiamo un modulo che prepara la gioventù ad affrontare le sfide che l'attendono, facendo appunto leva sulla sua creatività. Questa nuova generazione di apprendiste e apprendisti si preoccupa al tempo stesso di trovare soluzioni utili all'umanità come pure di produrre innovazione utile all'azienda, alla creazione di posti di lavoro e alla produzione di ricchezza. Questo è promettente – l'umanità ha motivo di sperare!

Maggiori informazioni & contatti

Visitate il «Souk» previsto il 14 giugno 2017 presso lo IUFFP a Losanna! → Vedi pagina 24 della presente rivista

► www.iuffp.swiss/cfp

Informazioni sul ciclo di studio CFP – Certificato per formatrici e formatori a titolo principale nei corsi interaziendali o in altri luoghi di formazione paragonabili, nelle scuole di arti e mestieri o in altri istituti di formazione attivi nel campo delle conoscenze professionali

► nicolas.rebord@iuffp.swiss

Master of Science in formazione professionale: prossima sessione di corsi

Orientato alla pratica, interdisciplinare, su misura

Da dieci anni, si tiene allo IUFFP il Master of Science in formazione professionale. A settembre 2017 il ciclo di studio prende il via con un piano di studio personalizzato. La creazione di nuovi moduli opzionali permette agli studenti e alle studentesse di approfondire i loro interessi. Il termine d'iscrizione è il 30 giugno 2017.

Il ciclo di studio si basa su fondamenti di economia, sociologia, psicologia, nonché di scienze dell'educazione e con la sua visione interdisciplinare promuove la capacità di



trarre conclusioni pratiche a partire da conoscenze scientifiche. Il ciclo di studio plurilingue (tedesco, francese, inglese) è accreditato a livello internazionale ed è conforme al sistema di Bologna. Il requisito d'ammissione è costituito da un titolo di bachelor. Ad oggi, le diplomate e diplomati di tale Master ricoprono posizioni di responsabilità in amministrazioni nell'ambito della formazione, in associazioni professionali o economiche, in scuole professionali, in scuole universitarie oppure in organizzazioni non governative.

► www.iuffp.swiss/MSc

Visione e linee direttive strategiche per la formazione professionale

Formazione professionale 2030: un progetto importante per il futuro

A cura di **Josef Widmer**, direttore supplente della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI

Nel messaggio ERI concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione per gli anni 2017-2020, il Consiglio federale afferma di voler rafforzare ulteriormente la formazione generale e la formazione professionale. In questo scenario, la strategia «Formazione professionale 2030» deve imboccare in modo consapevole nuove strade ed esplorare nuove possibilità per preparare la formazione professionale alle esigenze future.

Si può immaginare di introdurre nuovi modelli d'insegnamento e di apprendimento, delle offerte formative più flessibili per poter reagire ai rapidi cambiamenti del mercato del lavoro o decentralizzazioni mirate delle responsabilità e dei flussi finanziari. A metà novembre 2016, la SEFRI ha lanciato una discussione pubblica su www.berufsbildung2030.ch/wsp/it. Nel marzo 2017, in occasione della Giornata dei partner della formazione professionale, sarà discussa e sviluppata ulteriormente una prima bozza della visione e delle linee direttive strategiche. Una procedura di consultazione su larga scala avrà luogo nel corso dell'anno. Dopo che saranno approvati a fine 2017, questi due strumenti consentiranno ai partner della formazione professionale e agli altri ambiti interessati di sviluppare le loro strategie o di confrontarle con delle strategie esistenti e di sviluppare modelli e idee concreti.

L'intero processo durerà circa due anni. Tutti gli attori della formazione professionale, siano esse le organizzazioni del mondo del lavoro, le imprese o singoli individui, sono invitati ad esprimere la propria opinione sulla piattaforma online e a contribuire a strutturare la formazione professionale di domani.

- www.berufsbildung2030.ch/wsp/it
- www.sbfi.admin.ch → IT → Temi → Formazione professionale → Formazione professionale 2030

Giornata delle porte aperte,
14 giugno 2017, IUFFP Losanna

Venite a visitare il «Souk»!

Nel contesto del modulo 7 «Collaborare con gli altri responsabili della formazione professionale», le studentesse e gli studenti del ciclo di studio CFP (Certificato per formatori e formatrici a titolo principale) presso lo IUFFP sono sollecitati/e a impiegare le loro apprendiste e i loro apprendisti in una cooperazione nell'ambito di progetti interdisciplinari (vedi pagine 20-21 della presente rivista). Il «Souk» è una giornata delle porte aperte durante la quale tali formatori e formatrici presentano, assieme alle loro apprendiste e ai loro apprendisti, il risultato dei progetti realizzati nel corso del presente anno scolastico.

In quell'occasione avete modo di scoprire progetti creativi e innovatori, e perfino delle invenzioni! L'evento è a libero accesso, senza iscrizione e gratuitamente, per tutti gli attori e le attrici della formazione professionale.

Agenda Marzo → Ottobre

14 marzo 2017 12:30

CREATIVET: convegno IUFFP per la promozione della creatività nella formazione professionale

► Kultur-Casino, Berna

14-16 marzo 2017

Quinta edizione del convegno internazionale IUFFP sulla formazione professionale: «Unleashing the creative potential of VET»

► Berna / IUFFP Zollikofen

16 marzo 2017

Ciclo di incontri Officina delle idee: «I nuovi scenari della formazione»

► IUFFP Lugano

21 marzo 2017 18:00

Evento informativo relativo alle formazioni pedagogico-professionali nella Svizzera tedesca

► IUFFP Zurigo

21 marzo 2017

Cerimonia di consegna dei titoli, Formazione continua IUFFP, Svizzera romanda

► IUFFP Losanna

30 marzo 2017

Journée spéciale IUFFP: «Les enseignant-e-s en formation professionnelle»

► Tolochenaz

6 aprile 2017

Giornata di studio: «Accompagnare l'evoluzione (iniziale) della carriera insegnante»

► IUFFP Lugano

27 aprile 2017

Convegno IUFFP: «Integrazione sul mercato del lavoro di rifugiati e rifugiate» (tedesco)

► Berna, Welle 7

29 aprile 2017 9:15

Convegno dei/delle consulenti alla pratica dello IUFFP

► Zurigo

4 maggio 2017 16:30

Vernissage: esposizione del patrimonio librario storico sulla formazione professionale

► IUFFP Zollikofen

16 maggio 2017

Formazione continua: «Entre élève et travailleur, entre apprenti-e et professionnel-le: comment développer une identité professionnelle»

► IUFFP Losanna

18 maggio 2017

Convegno IUFFP: «Integrazione sul mercato del lavoro di rifugiati e rifugiate» (francese)

► IUFFP Losanna

22 maggio 2017

Convegno IUFFP: «Validare l'esperienza per garantire le nuove leve»

► IUFFP Losanna

14 giugno 2017

«Souk»: giornata delle porte aperte con progetti interdisciplinari

► IUFFP Losanna

22 giugno 2017

Cerimonia di consegna dei titoli, Formazione IUFFP, Svizzera italiana

► Lugano, Falegnameria Svanotti

23 giugno 2017 17:00

Cerimonia di consegna dei titoli, Formazione IUFFP, Svizzera tedesca

► Zofingen, centro di formazione

26 giugno 2017

Cerimonia di consegna dei titoli, Formazione IUFFP, Svizzera romanda

► Canton Vallese

25 agosto 2017

Cerimonia di consegna dei titoli, Formazione continua IUFFP, Svizzera tedesca

► IUFFP Zollikofen

7 settembre 2017 18:00

Evento informativo relativo alle formazioni pedagogico-professionali nella Svizzera tedesca

► IUFFP Olten

21 settembre 2017

Cerimonia di consegna dei titoli, Formazione continua IUFFP, Svizzera romanda

► IUFFP Losanna

22 settembre 2017

Convegno OBS IUFFP: «Percorsi professionali e formativi degli operatori sociosanitari e delle operatrici sociosanitarie dopo il conseguimento dell'AFC»

► Berna, Welle 7

28 settembre 2017

Ciclo di incontri per la Formazione professionale

► IUFFP Lugano

26 ottobre 2017

Ciclo di incontri per la Formazione professionale

► IUFFP Lugano

27 ottobre 2017 16:15

Colloquium di master

► IUFFP Zollikofen

IMPRESSUM skilled 1/2017 • La rivista dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP viene pubblicata semestralmente in tedesco, francese e italiano • Prossimo numero: 1° novembre 2017 • www.iuffp.swiss/skilled **Editrice** Prof. Dr. Cornelia Oertle, direttrice IUFFP **Responsabile Comunicazione IUFFP** Jacques Andres **Responsabile della redazione** Stefanie Lüscher, Comunicazione IUFFP, Kirchlindachstrasse 79, 3052 Zollikofen, skilled@iuffp.swiss **Team di redazione** Isabelle Antenen, Bruno Chiarelli, Serge Chobaz, Isabelle Dauner Gardiol, Prisca Deveccchi-Bergamini, Lorraine Dufour, Sonja Engelage, Mario Fracasso, Beatrice Frick, Roberto C. Gatti, Bruno Lang, Tina Maurer, Janick Pelozzi, Sandra Rossi, Erik Swars, Lynn Thalheim, Brigitte Tschannen, Lidia Gabriella von Känel **Traduzioni** Servizio linguistico IUFFP **Grafica, layout e illustrazioni** Captns & Partner GmbH, 3018 Bern, www.captns.ch **Stampa** Gassmann Print, 2501 Biel, www.gassmann.ch **Tiratura** 1800 **Abbonamenti e gestione indirizzi** www.iuffp.swiss/skilled o skilled@iuffp.swiss; il costo dell'abbonamento annuale è di CHF 30.- **ISSN** 2504-3226 (versione cartacea), 2504-3250 (versione online) **Ci comunichi la sua opinione!** skilled@iuffp.swiss • Tutti i diritti riservati. La ristampa e la riproduzione di contenuti sono permessi soltanto con l'approvazione della redazione.

